

Depositato / Pervenuto il _____

Ammesso il _____

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Biella

Via Marconi, 28 – 13900 Biella

Istanza di ammissione al Patrocinio a spese dello Stato

Il / La sottoscritt_____

nat_a_____prov./naz. _____ il

_____, di cittadinanza _____, residente in via/piazza

_____ n. _____ cap _____

città _____, tel. _____

chiede l'ammissione al Patrocinio a spese dello Stato,

ai sensi del T.U. recante Disposizioni in materia di spese di giustizia,

approvato con D.P.R. 30.05.2002, n. 115,

relativamente alla **causa civile già promossa e pendente davanti:**

(barrare la casella che interessa)

(indicare l'autorità giudiziaria competente – es Giudice di Pace, Tribunale di Biella, Commissione Tributaria ecc.)

contro:

(indicare le generalità della controparte: cognome, nome, luogo e data di nascita)

_____ residente in _____

avente ad oggetto:

_____ **data della prossima udienza:** _____

relativamente alla **causa che dovrà essere promossa avanti:**

(indicare l'autorità giudiziaria competente: Giudice di Pace, Tribunale di Biella, Commissione Tributaria ecc.)

contro:

(indicare le generalità della controparte: cognome, nome, luogo e data di nascita)

residente in _____

avente ad oggetto:

(indicare il tipo di controversia, p. es.: risarcimento danni, sfratto, causa di lavoro, recupero credito, separazione personale, divorzio, divisione ereditaria ecc...)

per le seguenti ragioni:

(indicare le ragioni per le quali si intende agire in giudizio ed ogni altro elemento utile a valutare la fondatezza della pretesa)

fondate sui seguenti elementi di prova

(indicare specificamente le prove di cui si intende chiedere l'ammissione ed allegare copia dei documenti che si intende produrre)

N.B. i dati e documenti sopra richiesti sono indispensabili

7	Cognome e Nome			Euro
	<i>Codice fiscale</i>			

Inoltre,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

CHE IL PROPRIO REDDITO, CUMULATO CON QUELLO DEI FAMILIARI CONVIVENTI E DEI CONVIVENTI NON FAMILIARI (salvo il disposto di cui all'art.76 comma 4 DPR 115/2002), **NON È SUPERIORE AL LIMITE IMPOSTO DALLA LEGGE (DPR 115/2002) PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (€ 11.746,68)**, essendo il reddito complessivo, relativo all'anno _____ del proprio nucleo familiare anagrafico, come sopra indicato, ivi compresi anche i redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, ovvero ad imposta sostitutiva, ammontante ad **Euro** _____

DI POSSEDERE I SEGUENTI REDDITI

(Si ricorda che ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 115/2002 "Ai fini della determinazione dei limiti di reddito si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva")

- da lavoro, pensione, mantenimento da terzi (ivi compresi gli assegni di mantenimento ricevuti per i figli conviventi con l'istante), sussidi disoccupazione e sociali, assegno invalidità, lavori saltuari, reddito complessivo attività in proprio, altri redditi:

(indicare la/le tipologia/e di reddito e per ciascuna l'ammontare in Euro)

Per l'anno precedente la richiesta di patrocinio gratuito:

reddito discendente da _____ Euro _____

reddito discendente da _____ Euro _____

reddito discendente da _____ Euro _____

Per l'anno in corso:

reddito discendente da _____ Euro _____

reddito discendente da _____ Euro _____

**DI RITENERE CHE SI DEBBANO ESCLUDERE I REDDITI
DEI SEGUENTI FAMILIARI CONVIVENTI PER QUESTI MOTIVI:**

DI POSSEDERE I SEGUENTI BENI:

- proprietà di immobili:

(indicare ubicazione e descrizione, dati catastali, se nella disponibilità o locati e, in detta eventualità, l'entità del canone di locazione)

DI GODERE DEI SEGUENTI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI

- altri diritti reali su immobili (ad esempio: usufrutto...)

(indicare ubicazione e descrizione, dati catastali ed eventuale reddito ricavato):

DI NON DISPORRE DI REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO

oppure

DI DISPORRE DEI SEGUENTI REDDITI ALL'ESTERO:

(per i cittadini non appartenenti alla Unione Europea allegare il certificato consolare o, in difetto di risposta da parte dell'Ambasciata, allegare autocertificazione di non aver prodotto redditi all'estero nell'anno di riferimento):

DICHIARA

DI AVER PRESENTATO LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (OD EQUIPOLENTE), CHE SI ALLEGA, PER GLI ANNI: _____

oppure

DI NON AVER PRESENTATO LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (OD EQUIPOLENTE) PER GLI ANNI: _____

DICHIARA

- CHE QUANTO RIPORTATO NELLA PRESENTE DOMANDA DI PATROCINIO A SPESE DELLO STATO CORRISPONDE AL VERO, ASSUMENDOSI OGNI CONSEGUENTE RESPONSABILITÀ AI SENSI DI LEGGE;

- DI ESSERE CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE IN CUI PUÒ INCORRERE NEL CASO DI FALSITÀ IN ATTI O DICHIARAZIONI MENDACI E DELLE SANZIONI PREVISTE PER TALI IPOTESI DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 NONCHÉ DELLE DECADENZE PREVISTE DALL'ART. 75 DEL D.P.R. N. 445/2000;

- DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE È FACOLTÀ DELLA GUARDIA DI FINANZA ESEGUIRE CONTROLLI CIRCA L'AUTENTICITÀ DELLE DICHIARAZIONI RESE PER L'AMMISSIONE O PER IL MANTENIMENTO DEL PATROCINIO E CHE IL RISCONTRO DI EVENTUALI FALSITÀ O DI OMISSIONI COMPORTA L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DAL D.P.R. N. 115/2002 OLTRE ALLA REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE AL PATROCINIO CON EFFICACIA RETROATTIVA ED AL RECUPERO A CARICO DEL RESPONSABILE DELLE SOMME CORRISPOSTE DALLO STATO.

DICHIARA

DI NON AVER SUBITO CONDANNE, CON SENTENZA DEFINITIVA, PER I REATI DI CUI AGLI ARTICOLI 416-BIS DEL CODICE PENALE, 291-QUATER DEL TESTO UNICO DI CUI AL D.P.R. 23/01/1973, N. 43, E 74, COMMA 1, DEL TESTO UNICO DI CUI AL D.P.R. 09/10/1990, N. 309 LIMITATAMENTE ALLE IPOTESI AGGRAVATE AI SENSI DELL'ART. 80, NONCHÉ PER I REATI COMMESSI AVVALENDOSI DELLE CONDIZIONI PREVISTE DAL PREDETTO ARTICOLO 416-BIS DEL CODICE PENALE OVVERO AL FINE DI AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI PREVISTE DALLO STESSO ARTICOLO

DICHIARA

DI ESSERE A CONOSCENZA CHE AVVERSO UN EVENTUALE PROVVEDIMENTO DI INAMMISSIBILITÀ AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO PRONUNCIATO DA CODESTO CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI È CONSENTITO PROPORRE NUOVA ISTANZA AL GIUDICE COMPETENTE PER LA VERTENZA IN OGGETTO

SI IMPEGNA

- A COMUNICARE ENTRO 30 GIORNI DALLA SCADENZA DEL TERMINE DI UN ANNO, A FAR DATA DALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA O DELLA COMUNICAZIONE PRECEDENTE E FINO A CHE IL PROCEDIMENTO NON SIA DEFINITO, LE EVENTUALI VARIAZIONI DEI LIMITI DI REDDITO, VERIFICATESEI NELL'ANNO PRECEDENTE, RILEVANTI AI FINI DELL'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO
- A PRODURRE, SU RICHIESTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE ED A PENA DI INAMMISSIBILITÀ, I DOCUMENTI COMPROVANTI LA VERIDICITÀ DELLE AFFERMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ISTANZA.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (c.d. *Codice sulla privacy*) e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.L.vo n. 101/2018, nonché ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il/la sottoscritto/a, sottoscrivendo la presente istanza, presta il proprio consenso affinché il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Biella, nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali provveda al trattamento e alle eventuali comunicazioni a terzi di tutti i dati personali contenuti nella presente istanza e nei relativi documenti alla stessa allegati, per le finalità di cui al procedimento per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Il/La sottoscritto/a prende, altresì, atto di quanto disposto dall'art. 134 D.P.R. n. 115/2002.

NOMINA

PROPRIO DIFENSORE – RISERVANDO LA FORMALIZZAZIONE DELL' INCARICO A TERMINI DI LEGGE:
L'AVVOCATO _____

CON STUDIO IN _____

PEC _____

TEL _____ **FAX** _____

eleggendo domicilio per le comunicazioni relative alla presente istanza, ivi compresa l'eventuale fase della liquidazione, presso lo studio del suddetto Avvocato, delegandolo alla presentazione della presente istanza.

L'autocertificazione sulla situazione reddituale o economica e la certificazione dell'assenza di condanne per i reati elencati nel comma 4 dell'art. 76 D.P.R. n. 115/2002 ai fini della concessione del beneficio viene sottoscritta ai sensi del comma 3 art. 38 D.P.R. n. 445/2000 mediate **allegazione in copia fotostatica:**

- del **documento di identità** n. _____ rilasciato dal **Comune di** _____ **in data** _____

- del documento attestante il **codice fiscale** del sottoscrittore _____

Biella, li _____

Firma leggibile della parte istante: _____

Firma del difensore per autentica: _____

Il sottoscritto Avv. _____ dichiara di essere iscritto nell'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato (artt. 80 e 81 T.U. DPR n. 115 del 30.05.2002 in G.U. n. 139 del 15.06.2002 e modifiche di cui alla legge 25/2005) del Foro di _____

Firma del difensore:

SI PRODUCONO A CORREDO DELL'ISTANZA

- AUTOCERTIFICAZIONI DI TUTTI I COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE DEI SIGNORI

I SEGUENTI DOCUMENTI RICHIESTI E NECESSARI:

Copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;

Copia fotostatica del documento contenente il Codice Fiscale del sottoscrittore;

Altri documenti: *(indicare)*

AVVERTENZE

- Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 115/2002 può essere ammesso al patrocinio chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante **dall'ultima dichiarazione**, non superiore a **euro 11.746,68**. Salvo quanto previsto dall'art. 92 (valido solo per il penale), se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari o con conviventi, il reddito è costituito dalla **somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia (o conviventi) compreso l'istante. Ai fini della determinazione dei redditi, si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva. Si tiene conto del solo reddito personale quando sono oggetto della causa diritti della personalità, ovvero nei processi in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare conviventi.**
- L'istanza è presentata esclusivamente dall'interessato o dal difensore, ovvero inviata, a mezzo raccomandata o a mezzo PEC al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.
- Il Consiglio dell'Ordine competente è quello del luogo in cui ha sede il magistrato davanti al quale pende il giudizio, ovvero, se il giudizio non è ancora pendente, quello del luogo in cui ha sede il magistrato competente a conoscere del merito. Se si procede avanti la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato ovvero le Sezioni Riunite o le Sezioni Giurisdizionali Centrali presso la Corte dei Conti, il Consiglio dell'Ordine

competente è quello del luogo ove ha sede il magistrato che ha emesso il provvedimento impugnato.

- Copia dell'atto con il quale il Consiglio dell'Ordine o il magistrato competente per il giudizio accolgono l'istanza è trasmessa anche **all'ufficio finanziario competente**.
- Chiunque al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza, corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dei redditi, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la **reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 a euro 1.549,37**. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva e il recupero delle somme corrisposte dallo Stato.
- Il trattamento previsto per il cittadino italiano è assicurato, altresì, allo **straniero regolarmente soggiornante** sul territorio nazionale al momento del sorgere del rapporto o del fatto oggetto del giudizio da instaurare e **all'apolide, nonché ad enti o associazioni che non perseguono scopi di lucro e non esercitano attività economica**. Per i redditi prodotti all'estero, il cittadino di Stati non appartenenti all'Unione Europea deve corredare l'istanza con una certificazione dell'autorità consolare competente che attesti la veridicità di quanto in essa indicato. In difetto di risposta da parte dell'Ambasciata, occorre depositare autocertificazione di non aver prodotto redditi all'estero nell'anno di riferimento.
- L'istante si impegna a comunicare, fino a che il giudizio non sia definito, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione.
- Ai sensi dell'art. 136 del D.P.R. 115/2002, se nel corso del processo sopravvengono modifiche delle condizioni reddituali rilevanti ai fini dell'ammissione al patrocinio, il magistrato che procede revoca il provvedimento di ammissione. Con decreto il magistrato revoca l'ammissione al patrocinio provvisoriamente disposta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati se risulta **l'insussistenza dei presupposti per l'ammissione ovvero se l'interessato ha agito o resistito in giudizio con mala fede o colpa grave. La revoca ha effetto dal momento dell'accertamento delle modificazioni reddituali, indicato nel provvedimento del magistrato; in tutti gli altri casi ha efficacia retroattiva.**
- **L'ammissione al patrocinio a Spese dello Stato consente al beneficiario di non dover sostenere le spese del proprio difensore. Peraltro tutti gli esiti del giudizio, comprese in particolare le eventuali spese di soccombenza, restano ad esclusivo carico della persona interessata.**

.....

Informativa sulle modalità trattamento dei dati personali

Art.13 del Regolamento UE n. 2016/679 e consenso al trattamento

La informiamo, secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), che i dati personali da Lei forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata.

A tale scopo Le forniamo le seguenti informazioni.

1 - TITOLARE DEL TRATTAMENTO.

Il Titolare del trattamento è Consiglio dell'Ordine di Biella con sede in Biella, Palazzo di Giustizia, Via Marconi 28 – 13900 BIELLA (BI) - C.F. 81018190025, tel. e fax 01534678, e-mail: info@ordineavvocatibiella.it, pec: ord.biella@cert.legalmail.it. Il Presidente *pro tempore* e rappresentante legale è l'Avv. Luca Recami domiciliato per la carica presso la sede del COA Biella.

2 - RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO).

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Luca Recami, nella sua qualità di Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Biella. Dati di contatto info@ordineavvocatibiella.it

3 - FINALITÀ DEL TRATTAMENTO.

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge in relazione al procedimento per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, e in particolare dalla L. n. 217/1990, istituzione del patrocinio a spese dello Stato, D.P.R. n. 115/2002, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, L. n. 25/2005, Modifiche al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, DM Giustizia 16/01/2018 e L. n. 247/2012, Legge professionale forense e relative linee guida e regolamenti di attuazione, nonché dalle altre normative afferenti allo predetto procedimento.

Categorie particolari di dati personali

Secondo quanto previsto dagli articoli 9 e 10 del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, qualora lei conferisca al COA dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” e cioè quei dati che rivelano “*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*”, tali categorie di dati potranno essere trattate dall'Ordine, quale titolare, solo ed esclusivamente per l'adempimento di obblighi di legge connessi all'espletamento del procedimento per il riconoscimento del patrocinio a spese dello stato come indicato nel punto precedente.

4 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE E AMBITO DI DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE.

Il trattamento sarà svolto in forma manuale e tramite elaborazione elettronica e digitale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 da parte di personale appositamente incaricato e potranno essere trattati anche da terzi in qualità di responsabili del trattamento appositamente individuati per le esigenze connesse all'adempimento delle finalità di gestione del procedimento come previsto dalle norme di riferimento indicate e potranno essere oggetto di comunicazioni a pubbliche amministrazioni e enti sempre nei limiti degli adempimenti stabiliti per legge o regolamento.

5 - TEMPO DI CONSERVAZIONE. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Reg. UE 2016/679 GDPR, i suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e potranno essere utilizzati in forma anonimizzata per ricerche scientifiche e statistiche.

6 - TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI.

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. Laddove tale esigenza dovesse essere necessaria per adempimenti di legge sarà appositamente e previamente informato.

7 - ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE.

Il COA non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

8 - DIRITTI DELL'INTERESSATO.

Lei, in qualità di "Interessato" potrà esercitare, i diritti previsti dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, quindi, il diritto di:

A) Accesso (art. 15)

La "conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.”.

B) Rettifica (Art. 16)

“Ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa”.

C) Cancellazione (oblio) (art. 17)

1. “Ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste

altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del 10

trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.”.

D) Diritto di limitazione del trattamento (art. 18)

1. “Ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.”.

E) Diritto alla portabilità dei dati (art. 20)

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

F) Diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per il trattamento dei dati personali.

9 - MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI.

Potrà esercitare i Suoi diritti inviando una richiesta scritta al Titolare del trattamento, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Biella, all'indirizzo postale della sede legale Palazzo di Giustizia, Via Marconi 28 – 13900 Biella o all'indirizzo mail info@ordineavvocatibiella.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede ed autorizzo il trattamento dei dati personali per le finalità nella stessa indicate

Biella, li _____

(Firma leggibile della parte istante) _____

**AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BIELLA
VIA MARCONI 28 – 13900 BIELLA**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera o) del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, esclusivamente per la produzione ad organi della Pubblica Amministrazione

Il / La sottoscritt _____ nat_a _____ prov./naz. _____ il _____, codice fiscale _____ di cittadinanza _____, residente in via/piazza _____ n. _____ cap _____ città _____, tel. _____ in qualità di _____, convivente del Sig./della Sig.ra (istante) _____ (OPPURE, IN CASO DI MINORE) IN QUALITÀ DI GENITORE ESERCENTE LA RESPONSABILITÀ PARENTALE SUL MINORE nat_a _____ prov./naz. _____ il _____, codice fiscale _____, di cittadinanza _____ residente in via/piazza _____ n. _____ cap _____ città _____

reso/a edotto/a delle sanzioni penali nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità,

avendo presente che ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 115/2002 "Ai fini della determinazione dei limiti di reddito si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva"

DICHIARA ED AUTOCERTIFICA DI POSSEDERE I SEGUENTI REDDITI

1) da lavoro, pensione, mantenimento da terzi, sussidi disoccupazione e sociali, assegno invalidità, lavori saltuari, reddito complessivo attività in proprio, altri redditi:

Per l'anno precedente la richiesta di patrocinio gratuito:

reddito discendente da _____ Euro _____

reddito discendente da _____ Euro _____

Per l'anno in corso:

reddito discendente da _____ Euro _____

reddito discendente da _____ Euro _____

2) assegni familiari (produrre copia delle buste paga dell'anno in corso):

Euro _____

3) conti bancari e postali ed altri investimenti:

Euro _____

DI NON DISPORRE DI REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO

oppure

DI DISPORRE DEI SEGUENTI REDDITI ALL'ESTERO:

(per i cittadini non appartenenti alla Unione Europea allegare il certificato consolare o, in difetto di risposta da parte dell'Ambasciata, allegare autocertificazione di non aver prodotto redditi all'estero nell'anno di riferimento):

La presente viene rilasciata ad uso esclusivo per la richiesta di ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato.

Allega: documento identità e codice fiscale.

Biella, li _____

(Firma leggibile del dichiarante) _____

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Biella

Via Marconi, 28 – 13900 Biella

**DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO
A SPESE DELLO STATO**

1. COPIA CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA (ANCHE IN AUTOCERTIFICAZIONE COMPILANDO OGNI PARTE DELLA DOMANDA)
2. COPIA DOCUMENTI DI IDENTITÀ E CODICI FISCALI DEL RICHIEDENTE E DEI FAMILIARI CONVIVENTI O CONVIVENTI NON FAMILIARI (ANCHE IN AUTOCERTIFICAZIONE COMPILANDO OGNI PARTE DELLA DOMANDA)
3. COPIA SENTENZA DI SEPARAZIONE (PER DIVORZIO, MODIFICA CONDIZIONI DI SEPARAZIONE, RECUPERO MANTENIMENTI E ALTRO)
4. COPIA SENTENZA DI DIVORZIO SE GIÀ ESISTENTE (PER ASSEGNI DI MANTENIMENTO O MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI DIVORZIO)
5. COPIA DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEGLI ULTIMI DUE ANNI (TUTTI I CUD, MODELLO 730, MODELLO UNICO, SE NON ANCORA PRESENTATO IL CUD PERCHÉ NON ANCORA SCADUTO IL TERMINE COPIA DI TUTTE LE BUSTE PAGA ANNO PRECEDENTE LA RICHIESTA E ANNO IN CORSO)
6. AUTOCERTIFICAZIONE REDDITI DEI FAMILIARI CONVIVENTI O CONVIVENTI NON FAMILIARI
7. COPIA ATTESTAZIONE DISOCCUPAZIONE CENTRO PER L'IMPIEGO
8. COPIA DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLA CAUSA CHE SI VUOLE PROPORRE O NELLA QUALE SI VUOLE INTERVENIRE E COPIA DEGLI ATTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DELLA DOMANDA
9. COPIA PRECEDENTE AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO SE VI È STATA